



*Ministero della Pubblica Istruzione*  
Istituto Comprensivo Statale “Donato Bramante”  
61033 Fermignano (PU) – Via Carducci, 2

Prot. 537 -c/14

Fermignano, 5 febbraio 2016

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI**  
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 21 dalla legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 del 8 marzo 1999;

**VISTO** l'art.7, c. 6 del D.L.165/2001 modificato dal D.L.150/2009 di attuazione della L. n.15 del 04.03.2009;

**VISTO** l'art.33, comma 2, D.l. n. 44 del 1 febbraio 2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTO** che l'art. 33 comma 2 del Decreto n. 895/2001 prevede che il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplini nel Regolamento di Istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto;

**VISTA** la delibera adottata dal Collegio dei Docenti per le attività inserite nel POF;

**E M A N A**

Il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

**Art. 1 -FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici progetti didattici e programmi di ricerca e di sperimentazione, il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi al personale interno all'Istituto.

• **Condizioni preliminari**

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti interni devono essere:

- coerenti col POF;
- coerenti con le finalità dichiarate;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

• **Criteri generali**

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.

## **Art. 2 - INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO E DEI REQUISITI OGGETTIVI**

Il Dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal POF in base alla programmazione formulata dal Collegio dei Docenti, verificata la possibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica, attraverso interPELLI interni, tenendo conto delle mansioni esigibili ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede al conferimento dei relativi incarichi.

La proposta del Collegio dei Docenti deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste.

## **Art. 3 – REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE**

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF, per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di personale interno, il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, stabilisce quindi i requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, secondo i criteri generali che saranno esplicitati, di volta in volta in ogni singolo progetto.

## **Art. 4 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE**

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'Offerta Formativa e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale dell'Istituto, sul sito web o con qualunque altra forma di pubblicità ritenuta idonea.

2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, inoltre deve essere specificato :

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo massimo previsto per la prestazione.

3. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nei termini indicati può presentare la propria candidatura.

## **Art . 5 - CRITERI DI SCELTA E PROCEDURE PER I CONTRATTI**

Durante la fase di selezione l'Istituto si impegna:

- Ad assicurare la trasparenza nelle procedure;
- A garantire la qualità della prestazione;
- A valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.

La scelta dell'esperto sarà operata da una Commissione, composta dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, dal referente del progetto e dal "Responsabile Qualità", che procederà alla valutazione comparativa.

Le decisioni della Commissione, saranno debitamente motivate ed insindacabili.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata all'albo dell'Istituzione scolastica.

E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n.241/1990 e n.675/1996 e successive modifiche integrative.

## Art. 6 - REQUISITI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

I contraenti cui conferire l'incarico sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti al progetto da realizzare.

La commissione valuterà le istanze presentate e compilerà una graduatoria assegnando i punteggi in base alla seguente tabella di valutazione dei titoli.

TITOLI		PUNTI
1	Laurea specifica	10
2	Titoli culturali afferenti la tipologia di intervento (Attestati, diplomi, certificazioni...)	2 Per ogni titolo
3	Docenza coerente con la tipologia di intervento	2 (per ogni mese: le frazioni inferiori a 16 giorni si trascurano, quelle superiori a 15 giorni si arrotondano a mese intero)
4	Esperienza professionale nel settore di pertinenza	2 per ogni esperienza
5	Precedenti esperienze in attività progettate dall'Istituto e valutate positivamente	2 per ogni progetto
6	Pubblicazioni inerenti il settore di pertinenza	1 per ogni pubblicazione
7	Anzianità di servizio	1 per ogni anno di ruolo

A parità di punteggio sarà data la precedenza all'anzianità anagrafica dei candidati

## Art. 7 - DOVERI E RESPONSABILITÀ DELL'ESPERTO

Il destinatario dell'incarico deve assumere i seguenti impegni:

1. Aggiornare nel corso dell'attività la documentazione e il monitoraggio della stessa (programmazione dell'attività, fogli di presenza, registro firma, eventuali verbali, relazioni finali, ecc...);
2. Definire il calendario degli interventi e concordare eventuali variazioni.

## ART. 8 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

### Misura dei compensi

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di €. 17,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliera
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 41,32 orari

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

E' possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte.

## **Art. 9- NOMINA**

La nomina deve contenere:

- l'oggetto della prestazione;
- il luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- l'impegno di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata;
- il corrispettivo lordo della prestazione escluso/compreso le ritenute a carico dell'amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine dell'attività.

## **Art. 10- VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito.

Il sistema Qualità dell'Istituto prevede una valutazione finale del progetto, attraverso appositi sistemi di monitoraggio.

## **Art.11- MODIFICHE E PUBBLICITÀ'**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica .

II DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
(Prof. Antonio Serafini)

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA RIUNIONE DEL 10 febbraio 2016**